

TORRE NATISONE GAL SOC.CONS.AR.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRANGIPANE 3 33017 TARCENTO (UD)
Codice Fiscale	02392590309
Numero Rea	02392590309 257219
P.I.	02392590309
Capitale Sociale Euro	22.640 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.307	1.960
II - Immobilizzazioni materiali	1.893	2.608
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	3.200	4.568
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	78.233	158.130
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	107.952	34.120
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.558	1.558
Totale crediti	109.510	35.678
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	33.601	366
Totale attivo circolante (C)	221.344	194.174
D) Ratei e risconti	1.115	1.116
Totale attivo	225.659	199.858
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	22.640	22.640
IV - Riserva legale	989	-
VI - Altre riserve	1	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	(940)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.208	1.930
Totale patrimonio netto	45.838	23.630
B) Fondi per rischi e oneri	390	242
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	34.907	36.878
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	133.613	132.561
Totale debiti	133.613	132.561
E) Ratei e risconti	10.911	6.547
Totale passivo	225.659	199.858

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	203.714	-
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(79.897)	137.193
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(79.897)	137.193
5) altri ricavi e proventi		
altri	40.000	23.824
Totale altri ricavi e proventi	40.000	23.824
Totale valore della produzione	163.817	161.017
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	169	-
7) per servizi	21.922	24.847
9) per il personale		
a) salari e stipendi	81.368	83.993
b) oneri sociali	19.172	25.217
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	6.082	7.017
c) trattamento di fine rapporto	4.678	6.775
d) trattamento di quiescenza e simili	1.319	242
e) altri costi	85	-
Totale costi per il personale	106.622	116.227
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.368	1.272
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	653	653
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	715	619
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.368	1.272
14) oneri diversi di gestione	1.705	3.971
Totale costi della produzione	131.786	146.317
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	32.031	14.700
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	-
Totale proventi diversi dai precedenti	2	0
Totale altri proventi finanziari	2	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7.489	11.765
Totale interessi e altri oneri finanziari	7.489	11.765
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(7.487)	(11.765)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		

Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	24.544	2.935
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.336	1.005
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.336	1.005
21) Utile (perdita) dell'esercizio	22.208	1.930

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2018 31-12-2017

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.208	1.930
Imposte sul reddito	2.336	1.005
Interessi passivi/(attivi)	7.486	11.765
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	32.030	14.700
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	5.997	7.017
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.368	1.272
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.365	8.289
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	39.395	22.989
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	79.897	(137.193)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(2.994)	(1.142)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(1.093)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(109.844)	208.899
Totale variazioni del capitale circolante netto	(32.941)	69.471
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	6.454	92.460
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(7.655)	(4.111)
(Imposte sul reddito pagate)	(696)	-
(Utilizzo dei fondi)	(7.705)	(32.215)
Totale altre rettifiche	(16.056)	(36.326)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(9.602)	56.134
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(2.704)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(2.704)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.112	(53.153)
Accensione finanziamenti	41.725	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	42.837	(53.153)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	33.235	277
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	253	-
Danaro e valori in cassa	113	89
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	366	89
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	33.529	253
Danaro e valori in cassa	72	113
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	33.601	366

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Egregi Soci,

nel corso dell'anno 2018 il Consiglio di Amministrazione del GAL è entrato nel settimo anno di attività a decorrere dalla sua nomina, avvenuta a marzo del 2012.

Come ormai noto la Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader" del Piano di Sviluppo Rurale della Regione sta registrando un notevole ritardo rispetto ad una programmazione riguardante gli anni 2014/2020. La rigidità delle procedure, le difficoltà di interazione con l'Organismo pagatore (AGEA) hanno messo il GAL in una situazione di stallo creando notevoli difficoltà rispetto alle aspettative del territorio. L'obiettivo, al quale il Consiglio di Amministrazione puntava era rimettere il GAL al centro dell'attenzione, tutto ciò è stato possibile grazie alla riorganizzazione degli uffici, all'intensa attività di animazione e alla proficua collaborazione con i Soci e le Amministrazioni locali.

L'anno 2018 ha visto il concreto avvio della Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 attraverso la pubblicazione, nel mese di ottobre, del 1mo bando della Sottomisura 19.2 (azione 3.1 "Sostegno ad investimenti sul patrimonio delle aree rurali con iniziative volte a promuovere la fruizione pubblica") con dotazione finanziaria pari a € 500.000. Per i due bandi dedicati alla riqualificazione e la messa in rete delle strutture ricettive (az. 2.1 e az. 2.2 con risorse complessive pari a € 600.00), nel corso dell'anno è stato rilasciato parere favorevole alla pubblicazione da parte della Regione. Al fine di adeguare la Strategia alle mutate esigenze del territorio, rispetto alla iniziale stesura avvenuta nell'anno 2016, nel corso dell'anno sono state elaborate e condivise con i Soci, due varianti sostanziali alla SSL che hanno riguardato l'ambito tematico 2 "Turismo sostenibile" e 3 "Cura e tutela del paesaggio" per le azioni da attuarsi attraverso procedura a bando.

A partire dal mese di febbraio, grazie alla collaborazione del Socio ENFAP e alla disponibilità dei Soci UTI del Torre e UTI del Natisone, il GAL ha dato avvio a due Circoli di studio con tema "Costruire un'offerta di rete per le Valli del Torre e del Natisone" con lo scopo di facilitare le relazioni tra gli attori del territorio per la costituzione di reti e aggregazioni che rappresentano il tema conduttore della SSL 2014/2020 del GAL.

Grazie al restyling del sito istituzionale e la riattivazione della pagina Facebook del GAL si è voluto potenziare e rendere più efficace la comunicazione verso il territorio. Attraverso l'attività di animazione e a seguito apertura dello sportello informativo a San Pietro al Natisone presso la sede dell'UTI, nel corso dell'anno 2018 sono stati registrati circa 350 contatti con operatori del territorio interessati alle attività del GAL (potenziali beneficiari).

Rispetto alla Sottomisura 19.4 "Costi gestionali del GAL e costi per l'attività di animazione della SSL" nel rispetto delle tempistiche previste, nel corso dell'anno sono state presentate le seguenti rendicontazioni della spesa:

- 1^ rendicontazione: periodo dal 31/10/2016 al 30/09/2017 € 76.001,41;
- 2^ rendicontazione: periodo dal 01/10/2017 al 31/03/2018 € 56.937,19;
- 3^ rendicontazione: periodo dal 01/04/2018 al 30/09/2018 € 70.775,73

Riguardo a tali rendicontazioni, approvate dal Servizio coordinamento politiche per la montagna, la liquidazione da parte dell'Organismo pagatore (AGEA) al 31/12/2018, ha riguardato i soli primi due periodi.

Come concordato con Compagine sociale nel corso dell'ultima Assemblea, ai Soci UTI del Torre, UTI del Natisone, BancaTer e Banca di Cividale è stata inviata nota illustrativa sulla situazione gestionale della Società con particolare riferimento agli irrisolti problemi di liquidità risultato dei continui ritardi nei trasferimenti da parte di AGEA. A seguito di tale richiesta il Socio BancaTer ha concesso fido di c/c per € 50.000,00 quale linea di credito per anticipazioni sulla base di Decreti regionali di approvazione delle rendicontazioni del GAL. La Regione, a seguito sollecitazioni, con L.

R. 20/2018 ha provveduto a costituire un fondo a copertura delle spese per l'attuazione dei progetti e costi di gestione e animazione delle SSL dei GAL.

La situazione finanziaria della Società è stata costantemente monitorata anche attraverso l'elaborazione di proiezioni trimestrali le cui risultanze sono state condivise con la Compagine sociale, come da impegni presi.

Il bilancio che si propone all'esame ed alla approvazione dell'Assemblea chiude con un risultato positivo pari ad euro 22.208, in quanto i costi di gestione quasi nella loro totalità sono finanziati dai fondi della SSL 2014/2020 e grazie al supporto finanziario dei Soci anche la parte non rendicontabile trova una sua adeguata copertura.

Principi di redazione del Bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio d'Esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Redazione del Bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, ed in conformità con i revisionati principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile. Il Bilancio d'esercizio, come la Nota Integrativa, sono redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile. La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile. Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza

e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si è inoltre tenuto conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono; gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Le voci dell'attivo dello Stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consistono in costi di impianto ed ampliamento, in particolare riferiti alle spese notarili di ricapitalizzazione della società. Tali spese sono state capitalizzate in quanto in grado di produrre benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al netto dei relativi ammortamenti. Gli ammortamenti sono effettuati in maniera sistematica lungo un periodo di 5 anni.

Si segnala che nel rispetto dell'art.2426 c.c., la distribuzione di dividendi, fino al completamento dell'ammortamento dei costi di impianto ed ampliamento, sarà eseguibile a patto di conservare residue riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	3.267	3.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.307	1.307
Valore di bilancio	1.960	1.960
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	653	653
Totale variazioni	(653)	(653)
Valore di fine esercizio		
Costo	3.267	3.267
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.960	1.960
Valore di bilancio	1.307	1.307

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo del bilancio al lordo dei contributi in conto impianti e al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti sono stati effettuati in maniera sistematica in base alle residue possibilità di utilizzazione.

Le aliquote concretamente applicate, desunte da una stima della vita utile residua dei beni, sono le seguenti:

- arredamento: 15%;
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	238	279	43.983	44.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	238	279	41.375	41.892
Valore di bilancio	-	-	2.608	2.608
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	-	-	715	715
Totale variazioni	-	-	(715)	(715)
Valore di fine esercizio				
Costo	238	279	43.983	44.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	238	279	42.090	42.607
Valore di bilancio	-	-	1.893	1.893

Le immobilizzazioni materiali non hanno subito svalutazione per perdite durevoli, non essendo il valore recuperabile, così come definito dal principio contabile OIC 9, inferiore al valore iscritto in contabilità.

Non si è proceduto ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Si evidenzia che la società non ha posto in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

La società non detiene direttamente, nè tramite fiduciaria o interposta persona, azioni o quote di società controllate, collegate, controllanti, consorelle, nè azioni o quote proprie.

Attivo circolante

L'attivo circolante al 31 dicembre 2018 ammonta ad euro 221.344.

I criteri di valutazione previsti per le diverse attività sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di esse.

Rimanenze

Le rimanenze finali sono iscritte al costo di acquisto e fanno riferimento alle spese maturate ed imputabili alla "misura 19.4", che verranno rendicontate in Regione e conseguentemente rimborsate dalla stessa a seguito di decreto nel corso del 2019.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Lavori in corso su ordinazione	158.130	(79.897)	78.233
Totale rimanenze	158.130	(79.897)	78.233

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza. La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione. I crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Tutti i crediti sono vantati verso debitori italiani ed hanno scadenza entro i 12 mesi, ad eccezione di cauzioni e polizze assicurative a copertura del t.f.r. dei dipendenti, con scadenza oltre l'esercizio.

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Tra i crediti verso altri, si evidenziano in particolare le poste creditorie nei confronti della compagine sociale per le quote di copertura dei costi di gestione non rendicontabili (euro 33.653), nonché il credito verso la Regione per rendiconti già approvati ed in attesa di liquidazione (euro 70.776).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.653	(1.663)	2.990	2.990	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.025	75.495	106.520	104.962	1.558
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	35.678	73.832	109.510	107.952	1.558

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 33.601. Esse sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	253	33.276	33.529
Denaro e altri valori in cassa	113	(41)	72
Totale disponibilità liquide	366	33.235	33.601

Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei attivi sono stati iscritti i ricavi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce risconti attivi sono stati inseriti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

Nello specifico si evidenziano risconti attivi per euro 1.116 relativi a premi assicurativi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.116	(1)	1.115
Totale ratei e risconti attivi	1.116	(1)	1.115

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto ed il Passivo di Stato patrimoniale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di rifornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Il principio contabile nazionale OIC 28, dopo aver definito il patrimonio netto come la differenza tra le attività e le passività di bilancio in grado di esprimere la capacità della società di soddisfare i creditori e le obbligazioni "in via residuale" attraverso le attività, precisa che:

- le riserve di utili sono generalmente costituite in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio d'esercizio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva, o mediante semplice delibera di non distribuzione, in modo che l'eventuale utile residuo venga accantonato nella voce AVIII "Utili (perdite) portati a nuovo" del passivo dello Stato patrimoniale;
- le riserve di capitale rappresentano le quote di patrimonio netto che derivano, per esempio, da ulteriori apporti dei soci, dalla conversione di obbligazioni in azioni, dalle rivalutazioni monetarie o dalla rinuncia di crediti da parte dei soci.

Di seguito sono riportate le movimentazioni delle poste di Patrimonio Netto, ai sensi dell'art. 2427, punto 4 e 7-bis del Codice Civile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	22.640	-	-	-		22.640
Riserva legale	-	989	-	-		989
Altre riserve						
Varie altre riserve	-	-	-	-		1
Totale altre riserve	0	-	-	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(940)	940	-	-		-
Utile (perdita) dell'esercizio	1.930	-	22.208	1.930	22.208	22.208
Totale patrimonio netto	23.630	1.929	22.208	1.930	22.208	45.838

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Capitale	22.640	CAPITALE SOCIALE		-	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per copertura perdite
Riserva legale	989	RISERVA DI UTILI	A,B	989	-
Altre riserve					
Versamenti a copertura perdite	-			-	88.605
Varie altre riserve	1			-	-
Totale altre riserve	1			-	88.605
Totale	23.630			989	88.605
Quota non distribuibile				989	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Si evidenzia la presenza di un fondo per totali euro 390 relativo alla previdenza complementare dei dipendenti.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	242	242
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.319	1.319
Utilizzo nell'esercizio	929	929
Totale variazioni	390	390
Valore di fine esercizio	390	390

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta, al 31 dicembre 2018, ad euro 34.907 ed è determinato secondo le previsioni dell'art. 2120 del codice civile.

La voce rappresenta l'effettivo debito maturato nei confronti dei lavoratori dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	36.878
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.563
Utilizzo nell'esercizio	6.534
Totale variazioni	(1.971)
Valore di fine esercizio	34.907

Non si rilevano nel corso dell'esercizio nuove assunzioni nè cessazioni.

Debiti

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale. In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso banche esprime l'effettivo debito per capitale al 31/12/2018 e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Tutti i debiti esistenti sono relativi a creditori nazionali.

Non sussistono debiti verso soci per finanziamenti, nè operazioni con obbligo di retrocessione a termine, nè ancora debiti assistiti da garanzie reali

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	34.804	1.112	35.916	35.916
Debiti verso altri finanziatori	-	41.725	41.725	41.725
Debiti verso fornitori	13.177	(2.993)	10.184	10.184
Debiti tributari	5.647	(270)	5.377	5.377
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.576	628	6.204	6.204
Altri debiti	73.357	(39.150)	34.207	34.207
Totale debiti	132.561	1.052	133.613	133.613

Tra i debiti verso le banche si evidenziano i saldi negativi al 31 dicembre dei conti correnti societari.

Tra i debiti verso altri finanziatori si segnala il fondo costituito dalla Regione F.V.G. con L.R. 20 /2018 a copertura delle spese per l'attuazione dei progetti e costi di gestione e animazione delle SSL dei GAL.

Nella voce altri debiti sono iscritti in particolare i debiti verso dipendenti e consiglieri, nonché gli interessi passivi bancari maturati e non liquidati.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono determinati in base al criterio della competenza temporale. Nella voce ratei passivi vengono iscritti rispettivamente costi di competenza dell'esercizio ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. Nella voce risconti passivi vengono inseriti i ricavi introitati entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

Nella voce in oggetto sono stati inseriti i ratei ferie e permessi relativi ai dipendenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	6.547	4.364	10.911
Totale ratei e risconti passivi	6.547	4.364	10.911

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Conto economico.

Il Conto economico redatto al 31/12/2018 è basato sulla tassonomia aggiornata a seguito delle disposizioni contenute nel D.Lgs 139/2015. Il bilancio in chiusura non prevede più pertanto la distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria: la classe E) del Conto economico previgente è stata quindi assorbita dalle voci A)5 dell'attuale schema di bilancio per quanto riguarda i ricavi non ricorrenti e dalla voce B)14 per quanto riguarda i costi non ricorrenti.

Le imposte di competenza dell'esercizio sono ora riclassificate al numero 20 del Conto economico.

Valore della produzione

Il valore della produzione è pari ad euro 163.817 ed ha registrato rispetto al 31 dicembre 2017 un incremento per euro 2.800.

Tra i ricavi si segnalano in particolare le rendicontazioni presentate ed approvate nel corso dell'anno con decreto del Servizio coordinamento politiche per la montagna, per totali euro 203.714.

Nella voce "altri ricavi" sono incluse le quote richieste ai soci per la copertura dei costi di gestione non rendicontabili di competenza 2018, per totali euro 40.000.

Costi della produzione

Tra i "costi per servizi" sono inserite le spese di gestione e di amministrazione della società.

Alla voce di carattere residuale "Oneri diversi di gestione", sono compresi tutti i costi non iscrivibili altrove nell'aggregato B) che non abbiano natura di costi straordinari; in particolare trattasi tra le altre di diritti CCIAA e imposte varie.

Proventi e oneri finanziari

Il saldo dei proventi e oneri finanziari è negativo per euro 7.489, in deciso miglioramento rispetto al precedente esercizio. Tra gli oneri finanziari si individuano in particolare gli interessi passivi maturati su conti correnti bancari e le commissioni disponibilità fondi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	7.487
Altri	1
Totale	7.488

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza. Rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'esercizio 2018 è gravato da imposte sul reddito per totali euro 2.336, di cui euro 496 per IRES ed euro 1.840 per IRAP.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Vengono di seguito fornite ulteriori informazioni riguardanti la società e la sua gestione:

- la società, avendone i requisiti di Legge, non si avvale di alcun Revisore Legale;
- la società non ha creato patrimoni o indirizzati finanziamenti destinati ad uno specifico affare, così come non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- la società non ha in portafoglio, nè ha sottoscritto strumenti finanziari derivati;
- la società non è soggetta alla direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente;
- la società non possiede azioni o quote proprie o di società controllanti o collegate.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi al Consiglio di Amministrazione sono stati determinati così come stabilito dall'assemblea dei soci, per un importo totale di lordi euro 6.400.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si attesta che nel corso dell'esercizio 2018 l'impresa ha percepito le seguenti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e/o vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti equiparati:

- Uti del Natisone euro 10.228,50 (04/05/2018) - quota annuale;
- Regione F.V.G. euro 132.938,60 (12/07/2018 - 07/11/2018) - rendicontazioni misura 19.4;
- Regione F.V.G. euro 41.725,00 (14/12/2018) - fondo L.R. 20/2018;
- Uti del Torre: concessione in comodato gratuito dell'immobile sede dell'impresa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori soci,

alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'organo amministrativo Vi propone di approvare il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa al 31 dicembre 2018 con la proposta di destinare l'utile dell'esercizio alla riserva legale per euro 143 e di accantonare il restante importo pari ad euro 22.065 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente nota integrativa assicurandoVi che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Firmato

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

VENETO Mauro